

ECONOMIA & FINANZA

TURISMO LOMBARDO

MILANO - La giunta regionale lombarda nel 2013 metterà a disposizione 643mila euro per la promozione delle destinazioni turistiche in tutta la regione «Puntiamo sul marketing territoriale - ha spiegato l'assessore al Turismo Giovanni Bozzetti - Ser-

Dalla Regione 643mila euro per la promozione

vono più incisive politiche e azioni che promuovano le nostre eccellenze: città d'arte e luoghi storici, comprensori sciistici, località lacustri, eno-gastronomia, moda, shopping

e design. Questo finanziamento riguarda iniziative ed eventi che aumentino i flussi turistici verso la Lombardia anche in prospettiva Expo 2015». Tra le manifestazioni del 2013 figurano le adesioni alla Bit di Milano, al Vitality di Verona, al No Fills di Bergamo. Tra le fiere internazionali quelle del Salon des vacances di Bruxelles, la fiera del turismo d'affari di Francoforte e la fiera del turismo congressuale di Barcellona.

Affitti, a Varese prezzi da città d'arte

Le medie si equivalgono con quelle di Venezia e Firenze. Ma la crisi taglia il 10%

OGGI A VARESE

Marantelli porta Camusso «Farà un discorso-verità»

VARESE - Negli occhi ha ancora le immagini dello sciopero generale di mercoledì (scritti compresi), nella mente ha un'idea che parte da lontano: trovare soluzioni all'emorragia occupazionale che dilania l'Italia (Varesotto compreso). Si presenta quindi con puntualità, nel passaggio dalla protesta alla proposta, l'appuntamento fissato in settembre dall'onorevole **Daniele Marantelli** (Pd) con **Susanna Camusso**: il segretario generale della Cgil, oggi (ore 15) all'Atahotel di Varese, è protagonista del convegno «Idee per il rilancio del lavoro e dell'economia» organizzato dalla fondazione culturale Città Futura. «Il capo del più grande sindacato italiano può aiutare a fare un discorso-verità, dopo tutte le stupidaggini sentite sulla crisi», spiega il deputato. «Lo strapotere di finanza, economia, debito e rendita, ha modificato il lavoro e l'economia reale. Assodato che non risorgeranno le vecchie fabbriche, vanno trovate nuove strade». Camusso interviene con la modalità dell'intervista. A rivolgerle domande è **Rinaldo Gianola** (vice-direttore de «Unità»). L'incontro è aperto a tutti. Nel salotto di una serie di iniziative sulla difficile congiuntura, come la borsa di studio destinata a un'indagine e messa a disposizione della facoltà di Economia dell'Università dell'Insubria (né è scaturito un libro), che la fondazione crea da esponenti locali del Pd propone da tempo. Tanto che, in piena sintonia con il presidente **Giorgio Fortis**, l'idea di portare in città il segretario generale della Cgil risale alla festa nazionale del partito a Reggio Emilia. «Lì l'ho incontrata e le ho chiesto di partecipare», dice Marantelli. «Certo, allora il contesto era diverso». Per esempio non c'era stato ancora lo sciopero generale. «Averla qui due giorni dopo quanto accaduto in tutta Europa è un'occasione imperdibile», sottolinea il parlamentare. E gli scottori? «Non ritengo giusto difendere per partito preso né le forze dell'ordine né chi brandisce una mazza da baseball contro i poliziotti. Quindi, le forze dell'ordine devono poter svolgere il loro lavoro senza macchiarsi dei gesti gravi visti a Roma e non ci deve essere indulgenza per gli infiltrati. Una minoranza facinorosa non può infiacire le buone ragioni di chi ritiene necessario mettere al centro il valore del lavoro, della scuola e della ricerca». Proprio quanto si intende rimarcare oggi all'Atahotel. «Perché una provincia come la nostra, nonostante la fortissima presenza produttiva, ha il più alto tasso di disoccupazione della Lombardia», conclude Marantelli. «E perché vogliamo capire come creare nuove possibilità di occupazione».

Angelo Palma

VARESE - Vivere in una casa presa in affitto in Italia è oggi mediamente più conveniente rispetto ad un anno fa. Secondo i dati che emergono dal «Rapporto sulle locazioni 2012», realizzato da «Solo Affitti» (società romana di franchising immobiliare), in collaborazione con Nomisma, i canoni di locazione hanno fatto registrare una flessione media del 6% nel primo semestre del 2012. Un dato statistico nel quale si «specchia» anche Varese città dove, complice la crisi, il mercato degli affitti ha registrato nell'ultimo anno una tendenza alla riduzione, compresa fra il 5% e il 10%, sia per quanto riguarda il numero delle locazioni sia per quel che riguarda i canoni medi. Nelle diverse zone residenziali della Città Giardino, ovviamente, si paga di più in centro (i prezzi variano fra 600 e 700 euro al mese), mentre gli affitti più economici si spuntano in zona Belforte e Valganna (in questo caso i canoni mensili sono compresi fra 300 e 550 euro). Affitti compresi fra 550 e 650 euro a Sant'Ambrogio/Montello; fra 500 e 650 euro a Bobbiate e Velate; e fra 500 e 600 euro a Masnago, Giuliano centro e Bosto/Europa. Tabelle alla mano, gli affitti varesini si pongono a livelli di città d'arte del calibro di Venezia e Firenze e di gran lunga superiori a quelli di Torino che, con 476 euro al mese, si conferma la città del nord più economica. Nonostante un calo a doppia cifra (nello specifico meno 11%), Milano, con un affitto medio mensile di 858 euro, si conferma invece la città lombarda con le locazioni più care (ed è seconda a livello nazionale a Roma).



CONFEDILIZIA L'appello del presidente Sforza Fogliani
«Semplificare la cedolare secca»

ROMA - Un decreto legislativo per rilanciare il mercato della locazione semplificando la normativa della cedolare secca. E' l'auspicio del presidente di Confedilizia, **Corrado Sforza Fogliani**, al termine di un'audizione alla Commissione Finanze della Camera, dove ha incontrato «grande attenzione al problema, che ci fa pensare che le soluzioni che abbiamo proposto possano essere oggetto di un intervento già in attuazione della delega fiscale», ha affermato. La «falsa partenza» della cedolare, secondo Sforza Fogliani, è dovuta «a tutta una serie di complicazioni e di adempimenti che l'hanno resa "secca", quindi semplice, solo nel nome». In particolare, Sforza Fogliani, ha citato tra gli ostacoli al decollo delle nuove nor-

me l'esclusione dalla normativa degli immobili ad uso diverso da quello abitativo e delle locazioni in esercizio di imprese. Tra le possibili modifiche, Confedilizia ha proposto di prevedere un versamento unico dell'imposta, invece del sistema dell'acconto e del saldo proprio dell'Irpef, e superare il meccanismo che richiede prima la presentazione di una modulistica specifica agli uffici delle entrate e poi l'indicazione del reddito da cedolare nella dichiarazione dei redditi. Lo stesso Sforza Fogliani nei giorni scorsi aveva anche denunciato il peso della pressione fiscale sugli immobili definendola «smodata» e anomala rispetto alla media dei Paesi sviluppati: «siano ai primi posti per peso delle tasse sulla casa e questo porta ad «effetti a catena sulle compravendite e anche sul mercato dell'affitto».

Liuc, quattro borse di studio per il Mapa Scatolifici, nasce il Consorzio italiano

Master in materia di Previdenza. Iscrizioni aperte fino al 20 novembre

CASTELLANZA (e.c.) - Frequentare un master senza spendere un euro. Alla Liuc si può. L'università fondata 20 anni fa da Univa offre 4 borse di studio che coprono interamente i costi del Mapa. Il master di primo e secondo livello in assicurazioni, gestione e finanza della previdenza obbligatoria e complementare e assistenza sanitaria pubblica e integrativa. L'operazione è andata in porto grazie alla collaborazione con l'inerari Previdenziali. Ai 4 esoneri totali si aggiungono oltre 13 borse di studio rivolte ai figli e

agli orfani di iscritti e di pensionanti della Gestione ex Inpad. Il Mapa promette un approccio multidisciplinare e innovativo che, bilanciando lo studio teorico con casi pratici e operativi, consente di acquisire le nozioni fondamentali sui meccanismi di funzionamento dei sistemi pensionistici, sanitari, assicurativi ed assistenziali con un panel di oltre 30 tra i migliori docenti italiani, affiancati da autorevoli pensionistici, sanitari, assicurativi ed assistenziali con un panel di oltre 30 tra i migliori docenti italiani, affiancati da autorevoli pensionistici, sanitari, assicurativi ed assistenziali con un panel di oltre 30 tra i migliori docenti italiani...

campi della previdenza, delle assicurazioni e della sanità». Il Mapa promette un approccio multidisciplinare e innovativo che, bilanciando lo studio teorico con casi pratici e operativi, consente di acquisire le nozioni fondamentali sui meccanismi di funzionamento dei sistemi pensionistici, sanitari, assicurativi ed assistenziali con un panel di oltre 30 tra i migliori docenti italiani, affiancati da autorevoli pensionistici, sanitari, assicurativi ed assistenziali con un panel di oltre 30 tra i migliori docenti italiani...

MILANO - E' nato il Consorzio italiano scatolifici (Cis) presieduto da **Andrea Cornelli**, costituito da produttori di imballaggi in cartone ondulato per tutelare gli interessi di una categoria ancora poco considerata. Un gruppo composto, oggi, da 60 aziende che desiderano far sentire la loro voce e affrontare in maniera adeguata il momento di crisi, difendendo la propria produzione, il valore sociale delle loro imprese e il "sapere fare italiano".

Del Cis fa parte anche un'impresa varesina, la «Norda Imballaggi» di Somma Lombardo che ha aderito nel suo momento di start up. In totale sono 8 i consorziati lombardi. L'obiettivo primario del Cis - è promuovere la qualità del lavoro in ogni sua componente - ambiente, relazioni, benessere, realizzazione personale - lo sviluppo sostenibile nel prodotto e nella sua produzione, ma soprattutto la responsabilità sociale delle proprie imprese, aziende di medie dimensioni capaci di dare valore alla storia e alle esperienze di migliaia di uomini e donne che ogni giorno lavorano, con affidabilità e flessibilità,

per garantire un prodotto migliore, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone. «Perché nelle medie imprese come quelle rappresentate da Cis, l'impulso ad agire secondo criteri di responsabilità sociale nasce da una spinta ideale dell'imprenditore, svincolata da considerazioni immediate di tipo economico, in un'ottica di sviluppo sostenibile - ha spiegato Andrea Cornelli - Quella del CIS è una concreta presa di coscienza, il primo vero segnale di risveglio di un gruppo di imprenditori veri, che giocano un ruolo influente nell'equilibrio economico e sociale del nostro Paese».

Con il Cis, manager e imprese che condividono valori d'impresa e valori personali si uniscono per favorire lo scambio di esperienze e idee tipiche del "sapere fare italiano", tra tutte le persone e i soggetti interessati a questa cultura del lavoro. Un impegno continuo verso la qualità: oggi, per il significato etico e gli importanti valori umani che difende, domani perché rappresenta forse la più concreta possibilità rimasta per dare un futuro che non sia di breve durata alle aziende coinvolte.